



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

CAIC83500G

VILLAPUTZU

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio - economico in cui si colloca l'Istituto Scolastico di Villaputzu è rappresentato, nel complesso, da un indice ESCS - relativo all'A.S. 2016/2017 - basso in entrambi i Comuni su cui verte. Il background familiare fotografato e confermato da un' alta percentuale di studenti svantaggiati; l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è prossima al 2%. Di fatto, il contesto socio-economico è, nel complesso, omogeneo; quest'ultimo, insieme al titolo di studio dei genitori, rappresenta un fattore importante nel determinare i percorsi formativi degli studenti e ne condiziona i risultati scolastici. La presenza all'interno delle classi di gruppi di alunni, omogenei per abilità, conoscenze e competenze consolidate, aumenta la possibilità di interazione fra gli stessi e rende più efficace il lavoro degli studenti.

### VINCOLI

Uno dei vincoli è rappresentato dal livello dell'indice ESCS, basso, rilevato in entrambi i comuni, dal quale emerge una criticità che influisce negativamente sul livello di istruzione e di competenze e, in prospettiva, sull'occupabilità degli alunni attualmente presenti nella scuola dell'obbligo. Dalla lettura di tale indice, considerate l'incidenza del titolo di studio e la tipologia di professione dei genitori sui risultati scolastici, il contesto socio - economico rappresenta un limite che influenza in modo negativo i risultati scolastici.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

I Comuni di Villaputzu e San Vito sono caratterizzati da un' economia prevalentemente agro - pastorale e turistica. Entrambi i comuni vantano la presenza di associazioni di volontariato particolarmente attive nel settore culturale e ricreativo, che supportano alcune attività promosse dall'Istituto Comprensivo, in particolar modo quelle rivolte alla conoscenza e alla valorizzazione delle tradizioni del territorio come, ad esempio, le launeddas e il ballo sardo. Entrambe le Amministrazioni Comunali erogano alla scuola i fondi per il diritto allo studio in misura proporzionale alle risorse disponibili. In entrambi i comuni è attivo il servizio bus per il raggiungimento dei singoli plessi dalle frazioni vicine.

### VINCOLI

Il forte tasso di disoccupazione e il lavoro saltuario, fortemente marcato in quest'area della Sardegna particolarmente depresso, limita le opportunità dei bambini e dei ragazzi che risentono di un disagio economico - sociale, da cui talvolta consegue una carente frequenza oltre che uno scarso rendimento. Le risorse e le competenze utili per la scuola fanno quasi esclusivamente riferimento a quelle messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni. Pur essendo particolarmente marcato il sostegno agli alunni in difficoltà (alunni H o situazioni di disagio) da parte dei servizi sociali in termini di servizio educativo domiciliare e scolastico, non si riesce a erogare il servizio ottimale, a causa di un numero elevato di utenti e delle esigenze manifestate. Si sottolinea, inoltre, la presenza nell'Istituto di un considerevole numero di bambini con Bisogni Educativi Speciali che avrebbero bisogno di un maggiore supporto didattico.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

L'offerta scolastica è fruibile con facilità da tutti i bambini/ragazzi in età dell'obbligo, grazie alla posizione degli edifici all'interno dei Comuni e al servizio BUS gestito dalle Amministrazioni comunali. In entrambi i paesi (Villaputzu e San Vito) sono presenti le scuole dell'infanzia, le primarie e le secondarie di primo grado; ciò soddisfa le richieste dell'utenza e garantisce un sistema scolastico improntato sulle pari opportunità. Alcuni edifici presenti sono recenti e a norma, altri

sono ancora oggetto di lavori di ristrutturazione, ma garantiscono i servizi essenziali. Sono presenti in tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria le LIM. Sono state implementate le dotazioni informatiche di quasi tutti i plessi. Ciò consente ai docenti di utilizzare un approccio multidisciplinare e di garantire la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

#### **VINCOLI**

Le LIM presenti in classe sono state collegate alla rete Internet nell'anno scolastico 2016/17, ma permangono difficoltà di connettività che rallentano le attività didattiche. Le risorse informatiche sono ancora inadeguate; manca ancora un adeguato numero di tablet/pc portatili. Le risorse economiche utilizzate per le attività didattiche fanno riferimento prioritariamente ai fondi statali, alla L.R. 31/94 per il diritto allo studio (fondi comunali) e solo in modo limitato ad altre fonti di finanziamento, quali fondi Europei e della Regione Sardegna. Ciò comporta una limitata disponibilità economica e la possibilità di utilizzare le risorse solo in modo vincolato agli obiettivi progettuali lasciando una scarsa disponibilità per attività rivolte a gruppi specifici di utenza.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Gli insegnanti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto sono anagraficamente "più giovani" rispetto alle medie regionali e nazionali. La percentuale di insegnanti con più di 55 anni è inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto alla media del capoluogo, e di 7 punti percentuali sul dato nazionale. La percentuale di insegnanti con un'età inferiore a 35 anni è alta rispetto ai dati proposti. I docenti tendono a trattenersi nell'Istituto da 2 a 5 anni e ciò favorisce una continuità didattica nel breve periodo, ma non a lunga distanza. La stabilità dell'ultimo triennio del Dirigente Scolastico ha permesso di portare avanti e di monitorare in modo puntuale tutto ciò che era stato pianificato nel Piano di Miglioramento dell'istituto.

#### **VINCOLI**

Il personale a tempo indeterminato è pari al 67%, percentuale inferiore di 12 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 8 punti percentuali rispetto alla media del capoluogo.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI IN USCITA NEGLI ESAMI DI LICENZA DI PRIMO GRADO;	DIMINUZIONE DEL 10 % DEGLI ALUNNI CHE SI COLLOCANO NELLE FASCE PIU' BASSE (5-6).

#### Attività svolte

L'Istituto è intervenuto programmando e progettando azioni rivolte alla valorizzazione delle eccellenze (sia come elementi singoli sia come intero gruppo classe) attraverso la partecipazione a diversi concorsi di giochi matematici, al fine di innescare un circuito virtuoso per la diffusione di dinamiche positive trasversali, disciplinari e motivazionale tra gli studenti. Parallelamente sono stati attuati interventi di recupero, sostegno e potenziamento per le competenze di base in italiano e matematica attraverso i progetti della RAS "Tutti a Scol@".

#### Risultati

Nella scuola primaria la percentuale di ammessi alla classe successiva è pari al 100%, ad eccezione degli anni scolastici 2014/15 (97% nella classe 1<sup>a</sup>) e 2016/17 (98% nella classe 2<sup>a</sup>).

Nella scuola secondaria di 1° grado le percentuali di ammissione alla classe successiva si attestano per le classi prime tra il 95% (a.s. 2018/19) e il 99% (aa.ss. 2015/16 e 2017/18), per le classi seconde tra l'89% (a.s. 2015/16) e il 97% (2018/19). Per quanto riguarda la votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo al termine della classe terza, si registra una diminuzione delle percentuali di studenti che hanno conseguito la votazione 6 (dal 47% dell'a.s. 2015/16 al 32% dell'a.s. 2018/19) e un contestuale aumento delle votazioni medio-alte (>7), dal 52% dell'a.s. 2015/16 al 68% dell'a.s. 2018/19. Significativo l'aumento delle votazioni superiori al 9, che passano dal 6% dell'a.s. 2015/16 al 19% degli aa. ss. 2016/17 e 2017/18 con una lieve flessione (18%) nell'a.s. 2018/19.

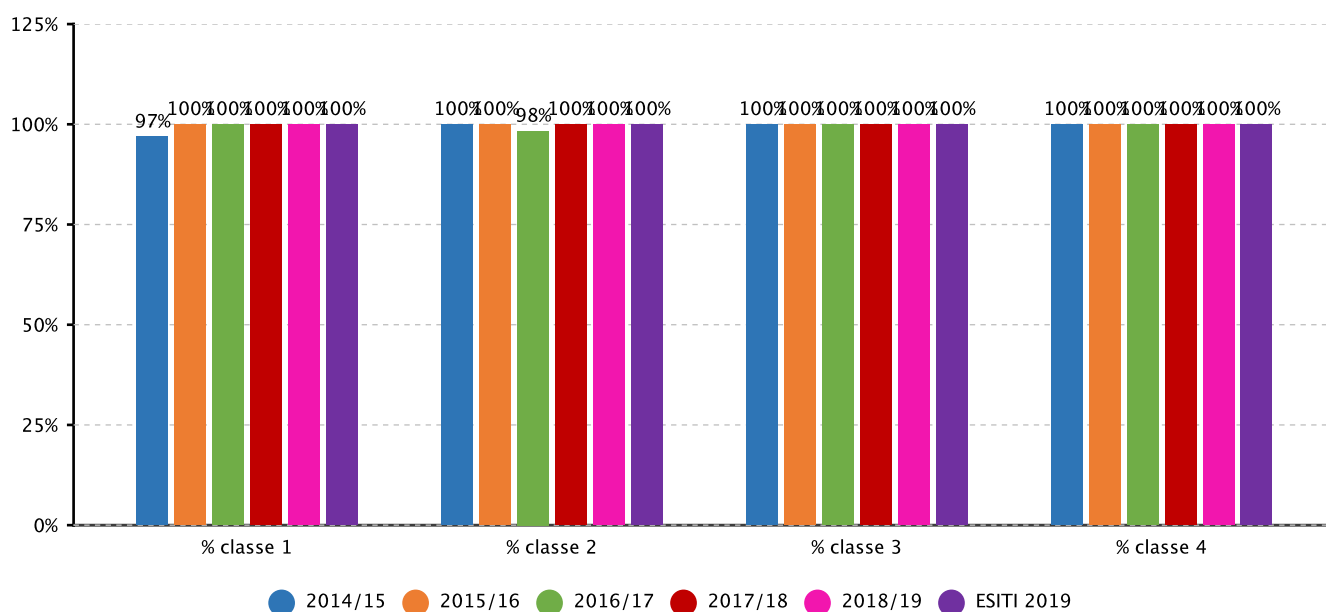
Nel complesso si evince che il nostro Istituto garantisce a quasi la totalità degli studenti il raggiungimento di buoni livelli di apprendimento e di successo formativo.

Non si registrano abbandoni degli studi in corso d'anno né nella scuola primaria né nella scuola secondaria.

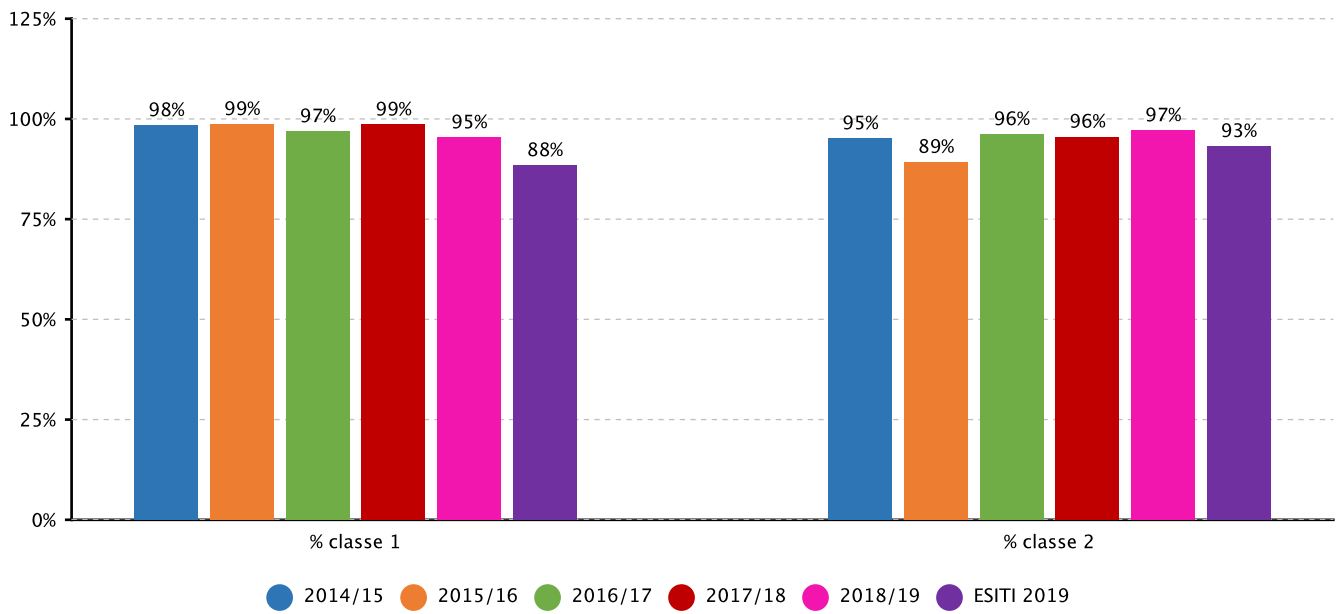
La percentuale degli alunni in entrata in corso d'anno oscilla, solo in relazione ad alcuni anni scolastici e ad alcune classi, tra il 2% e il 4% nella scuola primaria e l'1% - 3% nella scuola secondaria di 1° grado. Simili le percentuali delle uscite in corso d'anno.

#### Evidenze

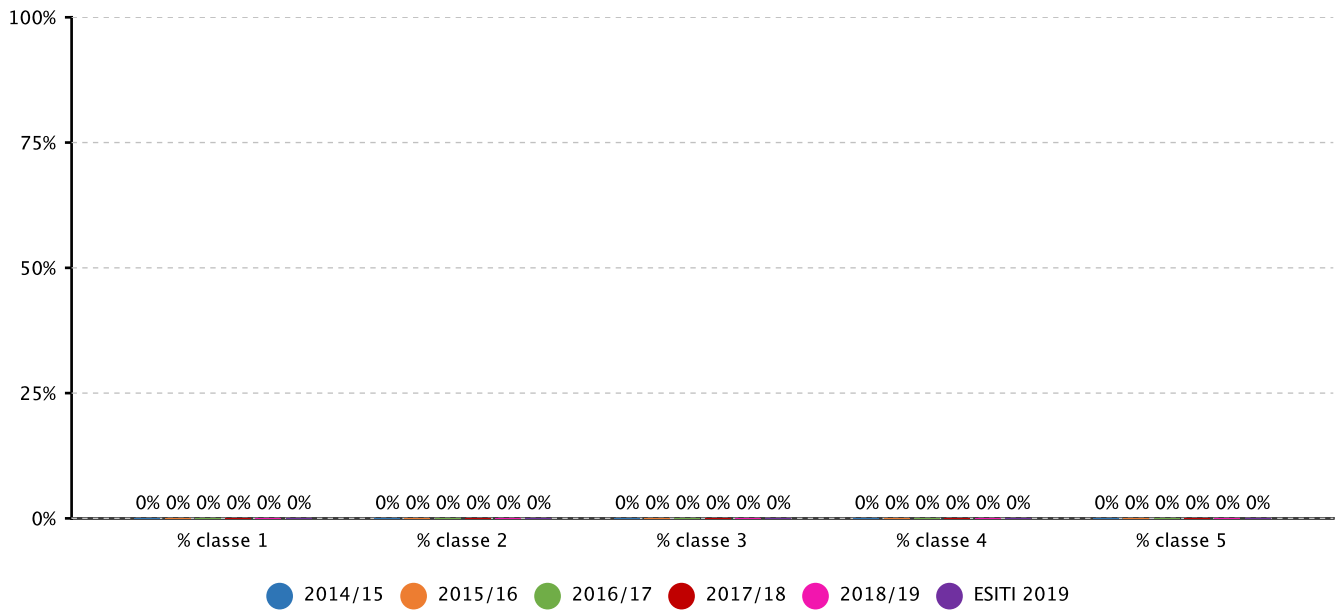
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



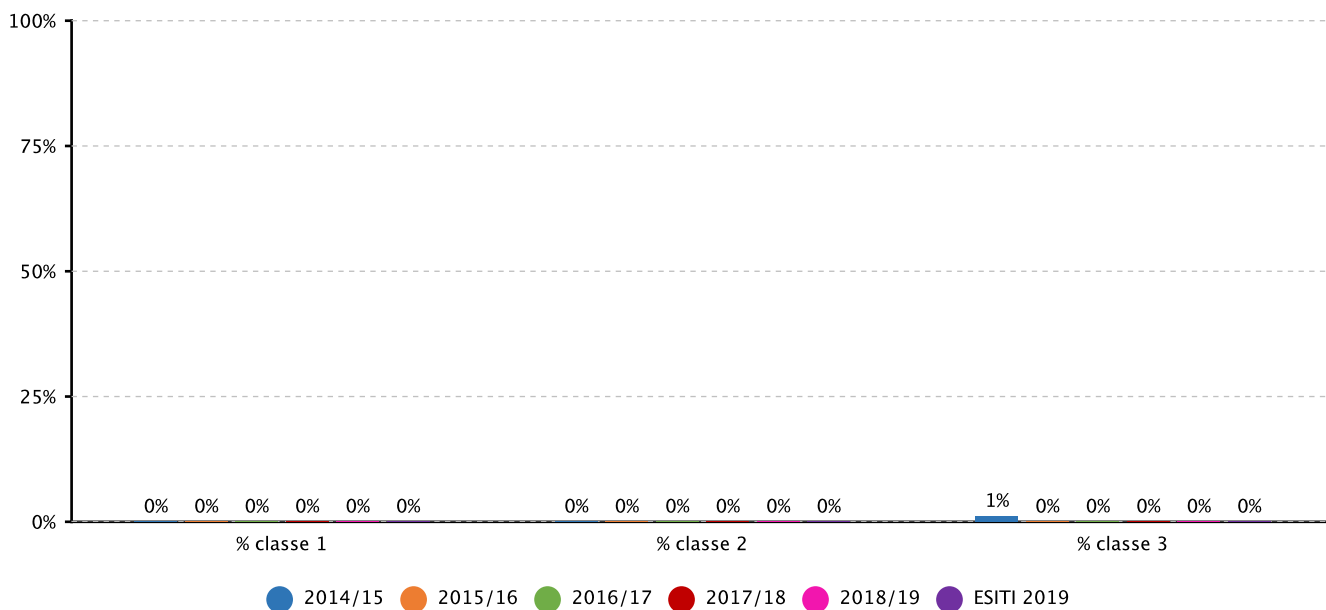
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



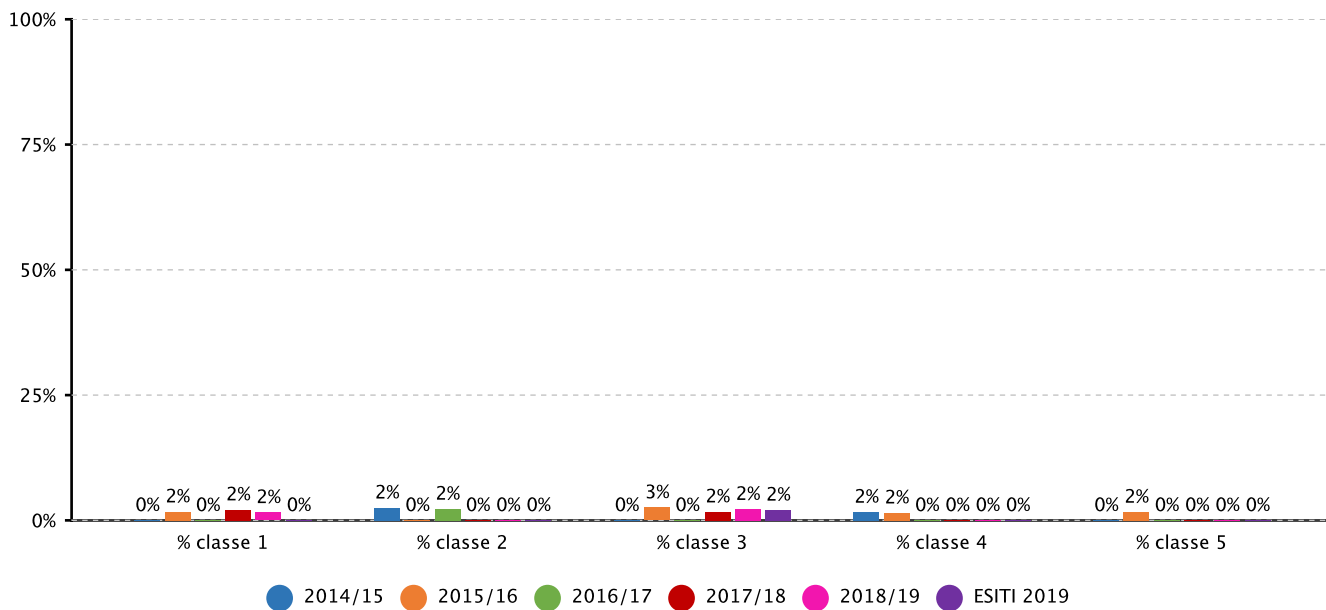
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



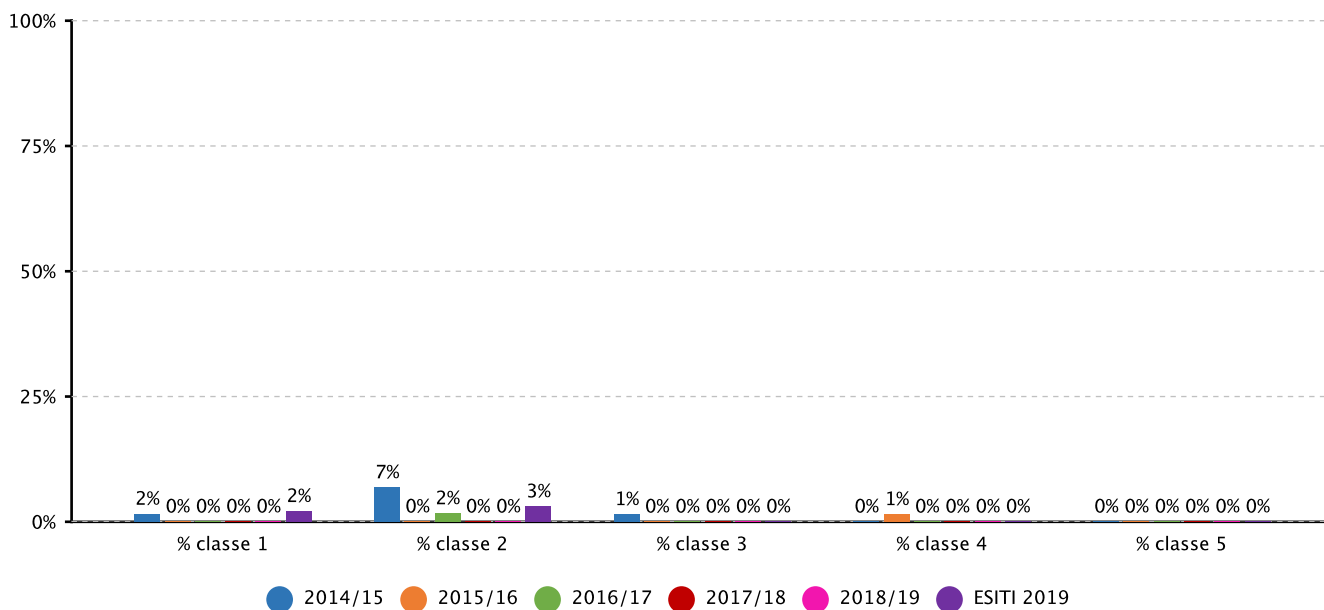
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



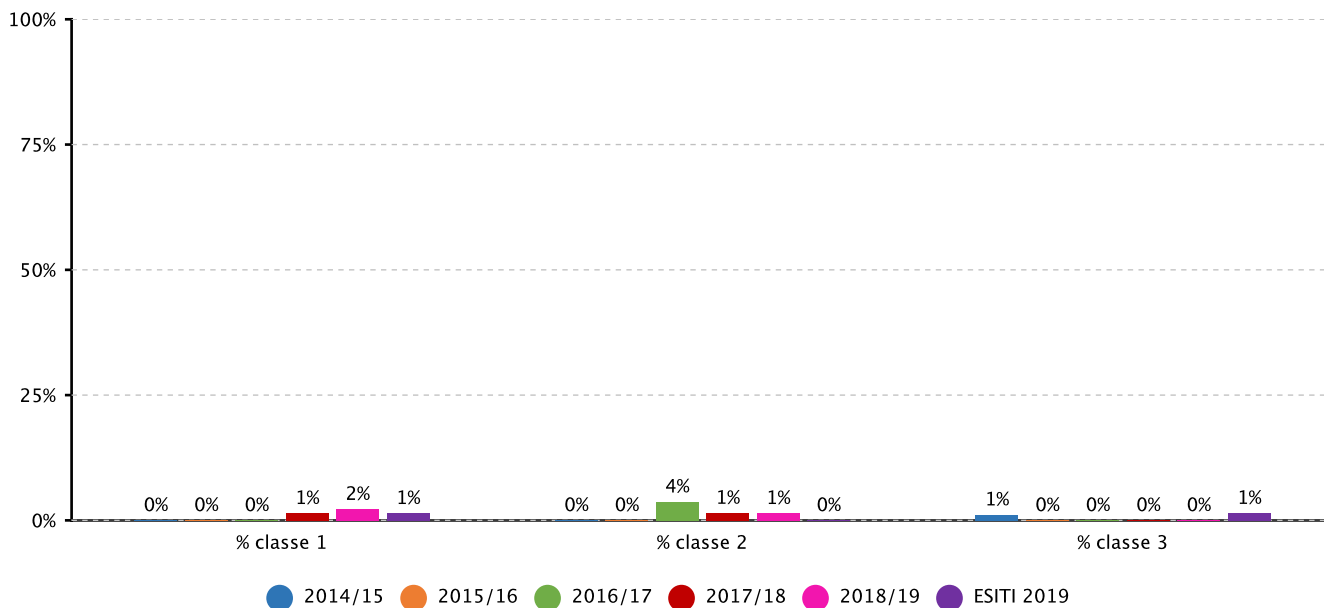
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' FRA LE CLASSI

#### Traguardo

RIDUZIONE VARIANZA FRA LE CLASSI DEL 10% IN ITALIANO E MATEMATICA

#### Attività svolte

Prove standardizzate di Istituto in italiano e matematica per le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado;

interventi di recupero e potenziamento della lingua italiana e della matematica attuati grazie al progetto Iscol@ della Regione Autonoma della Sardegna; progetto di Istituto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, per lo sviluppo delle competenze in matematica.

## Risultati

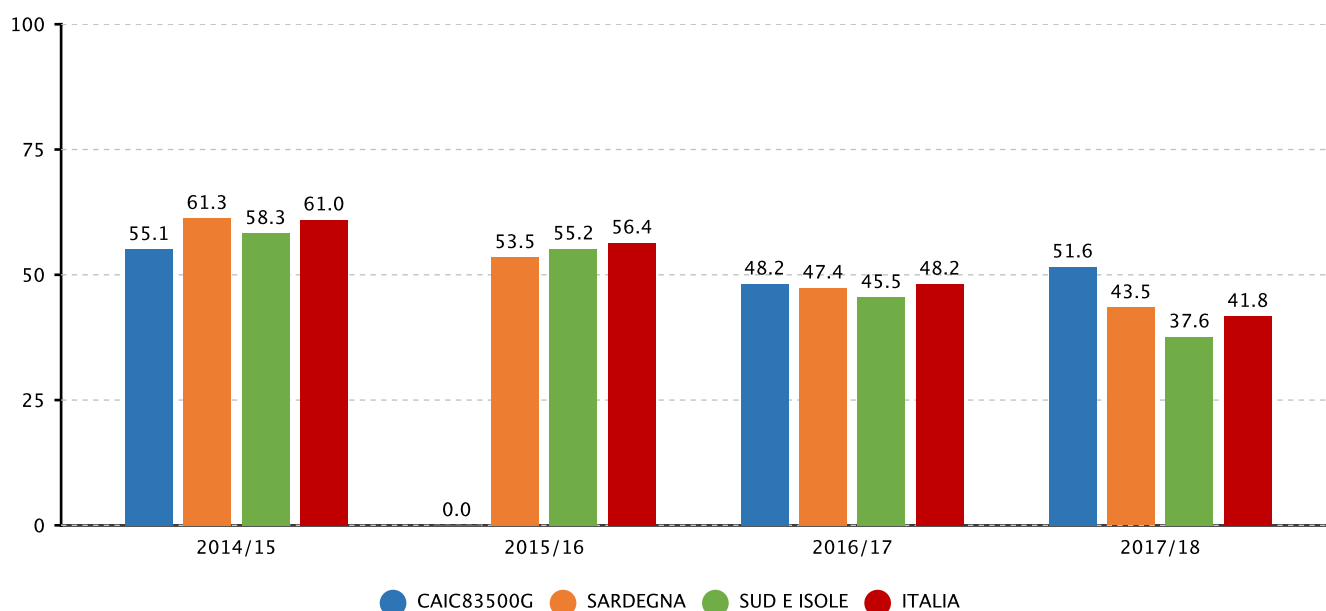
Nella scuola primaria la percentuale di variabilità tra le classi è superiore rispetto a quella relativa a scuole con background simile situate nella medesima area geografica (Sud e Isole) per le classi seconde; inferiore per le classi quinte (prova di italiano). La variabilità all'interno delle classi è superiore o in linea sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte. Nella scuola secondaria di 1° grado la variabilità tra classi è inferiore rispetto a scuole con background simile situate nella medesima area geografica e superiore rispetto all'Italia; la variabilità all'interno delle classi è superiore rispetto a Sud e Isole e in linea con la media nazionale. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale per le classi seconde della scuola primaria; superiore per le classi quinte della primaria; sostanzialmente in linea per le classi terze della secondaria di 1° grado in italiano, superiore in matematica.

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado e lievemente negativo per le classi quinte della scuola primaria.

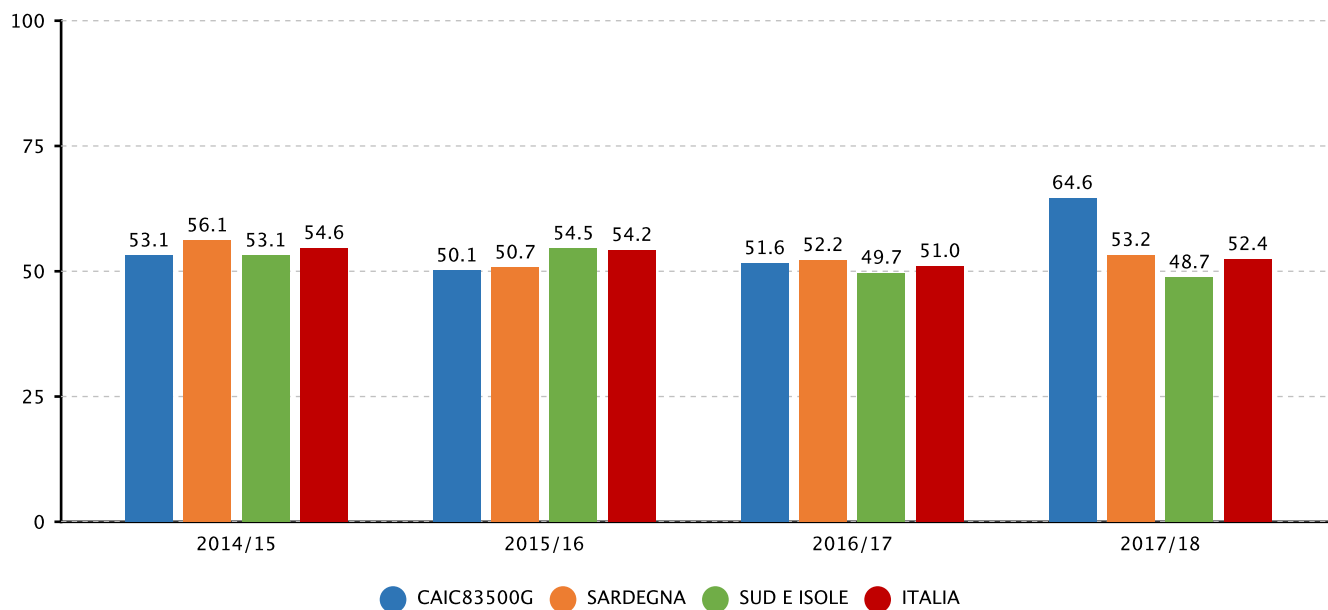
Maggiore criticità riscontrata: Le prove Invalsi non sono ancora entrate a "regime" nell'Istituto in quanto l'espletamento delle stesse non si svolge ancora in forma massiva; pertanto l'analisi dei risultati non può essere considerata un elemento oggettivo utile alla valutazione di Istituto e di sistema.

## Evidenze

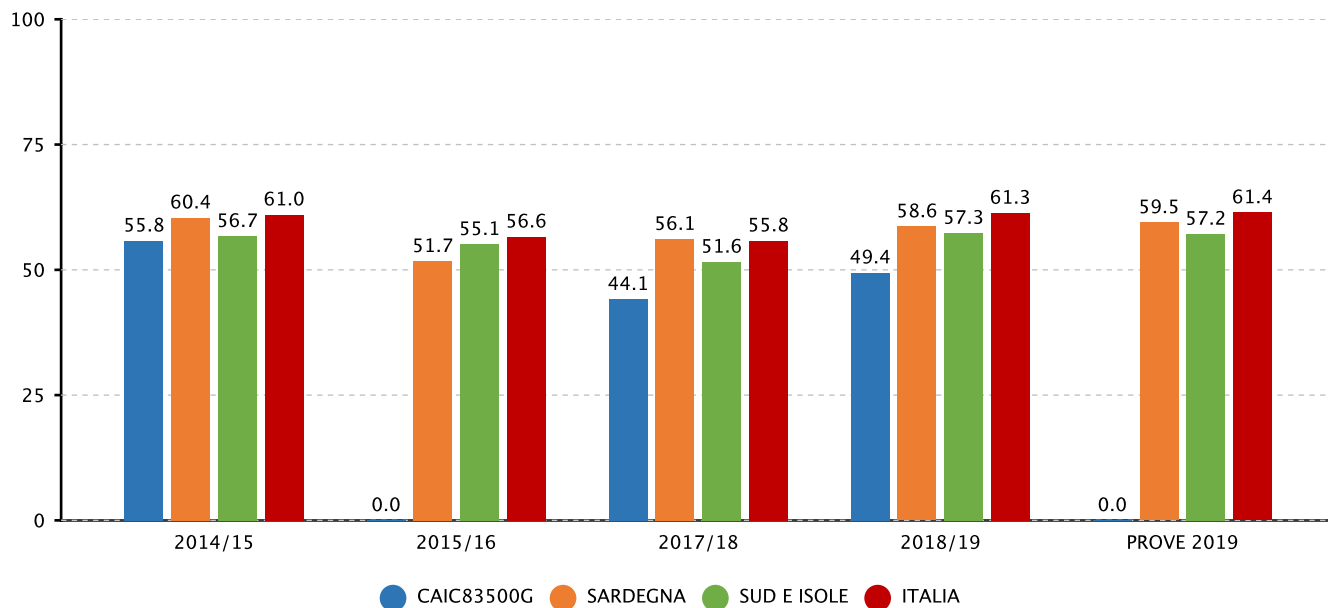
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



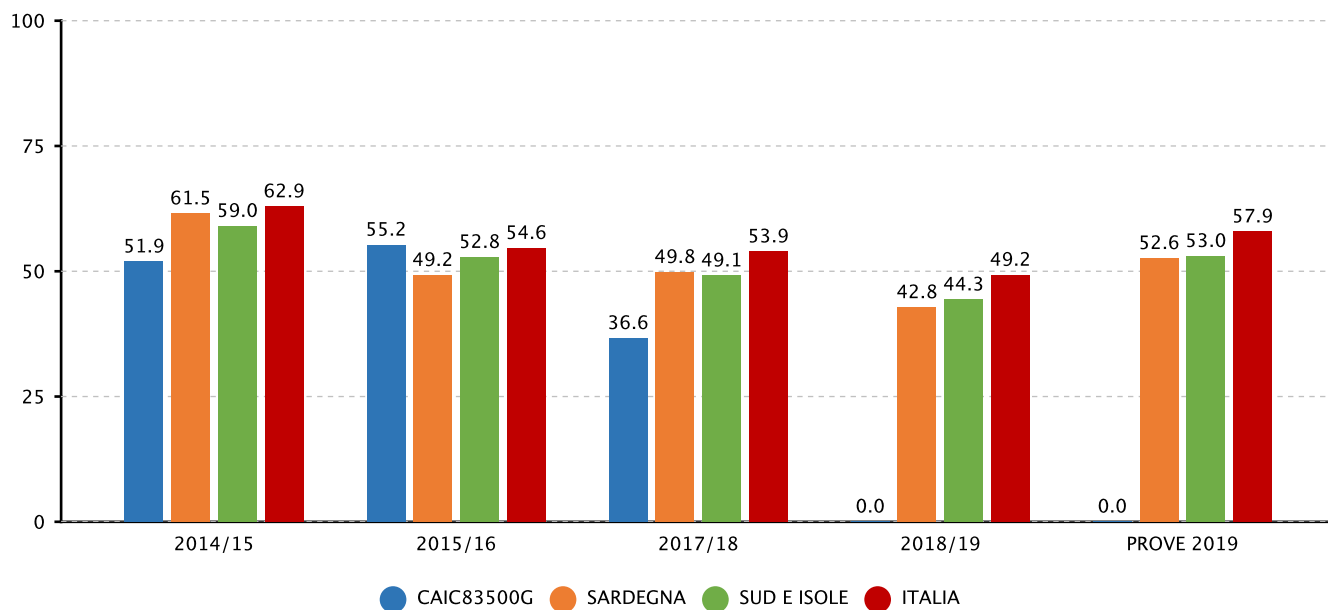
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



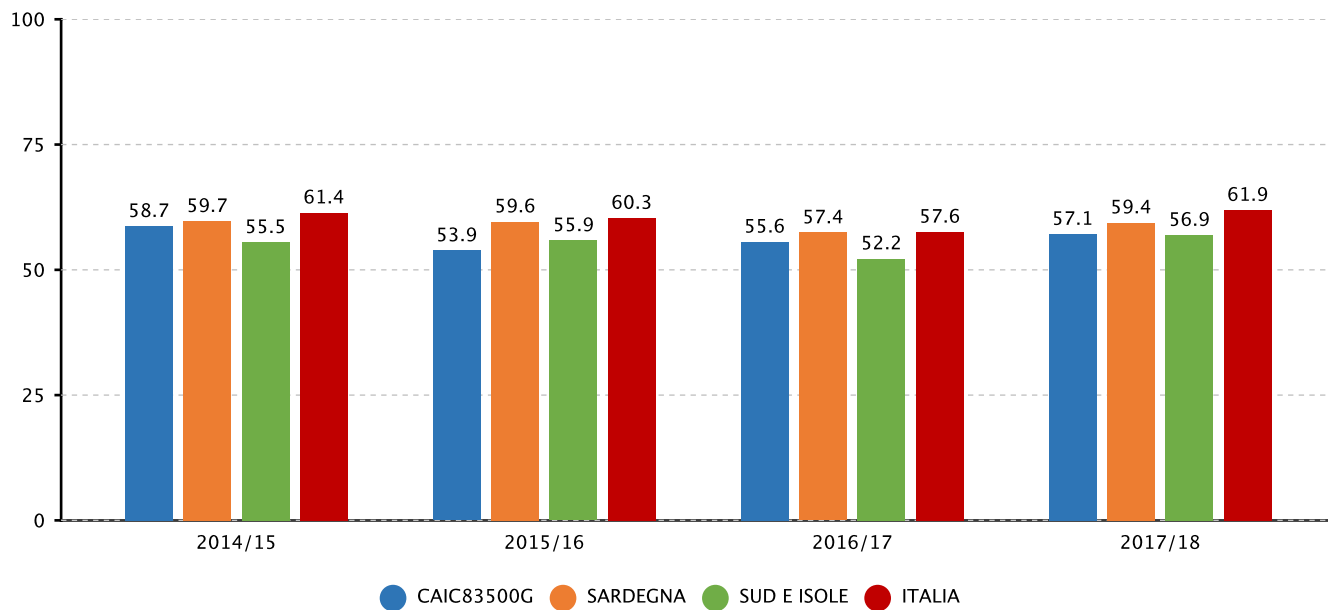
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



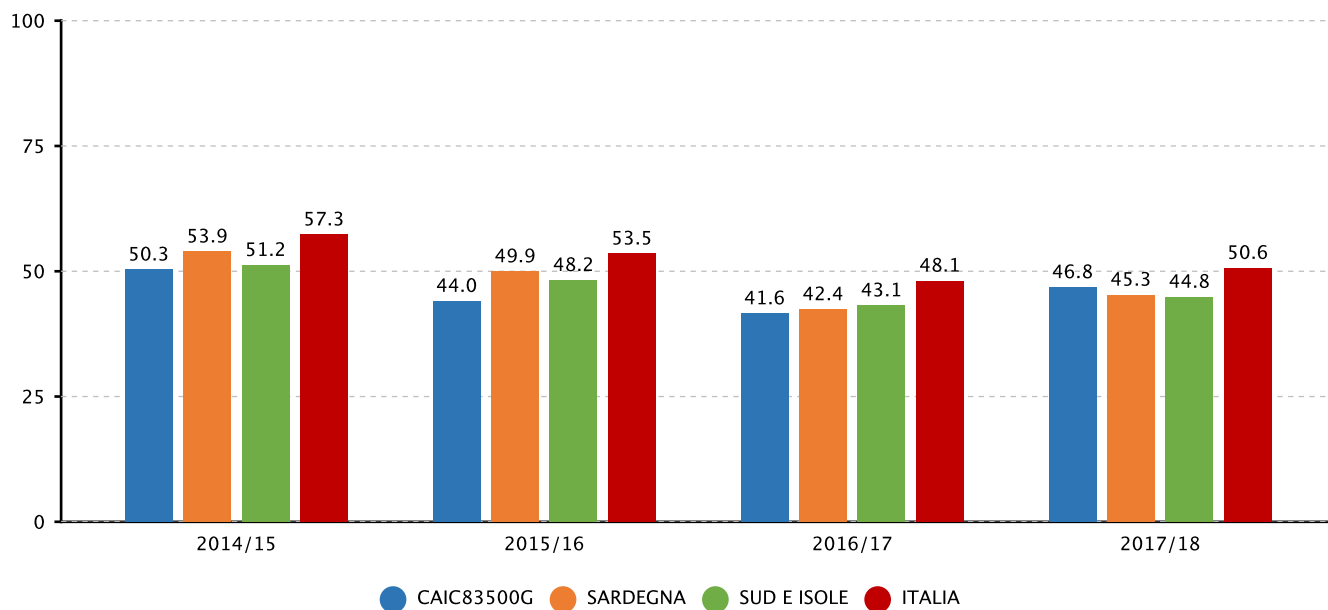
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



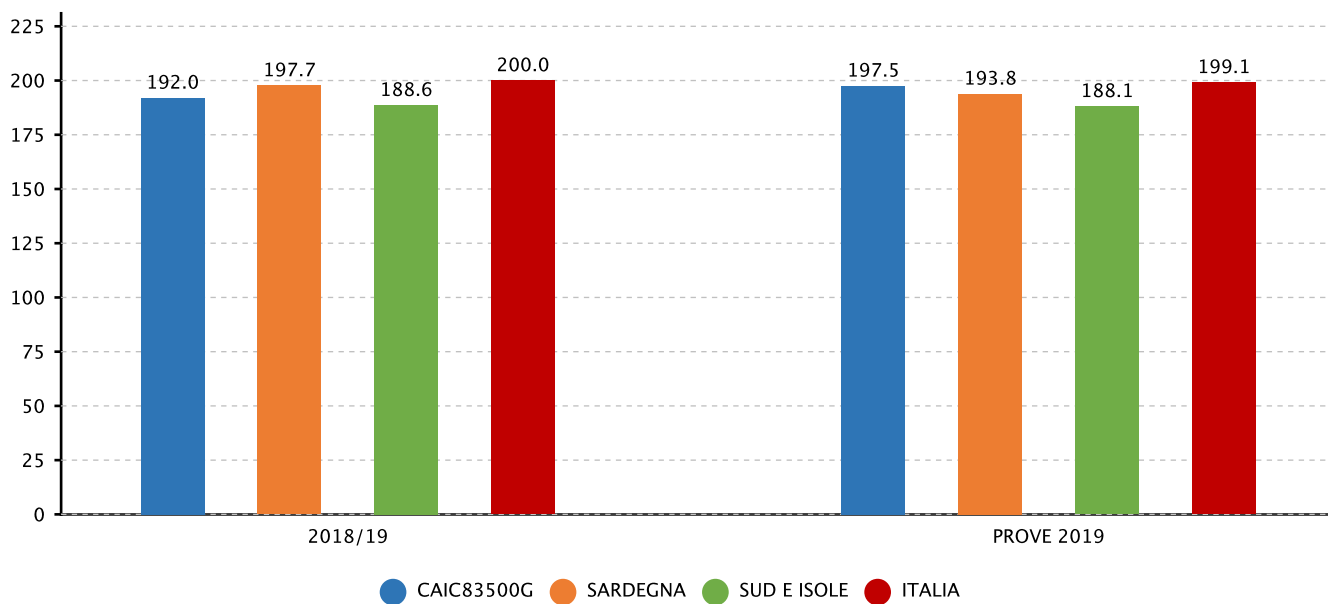
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



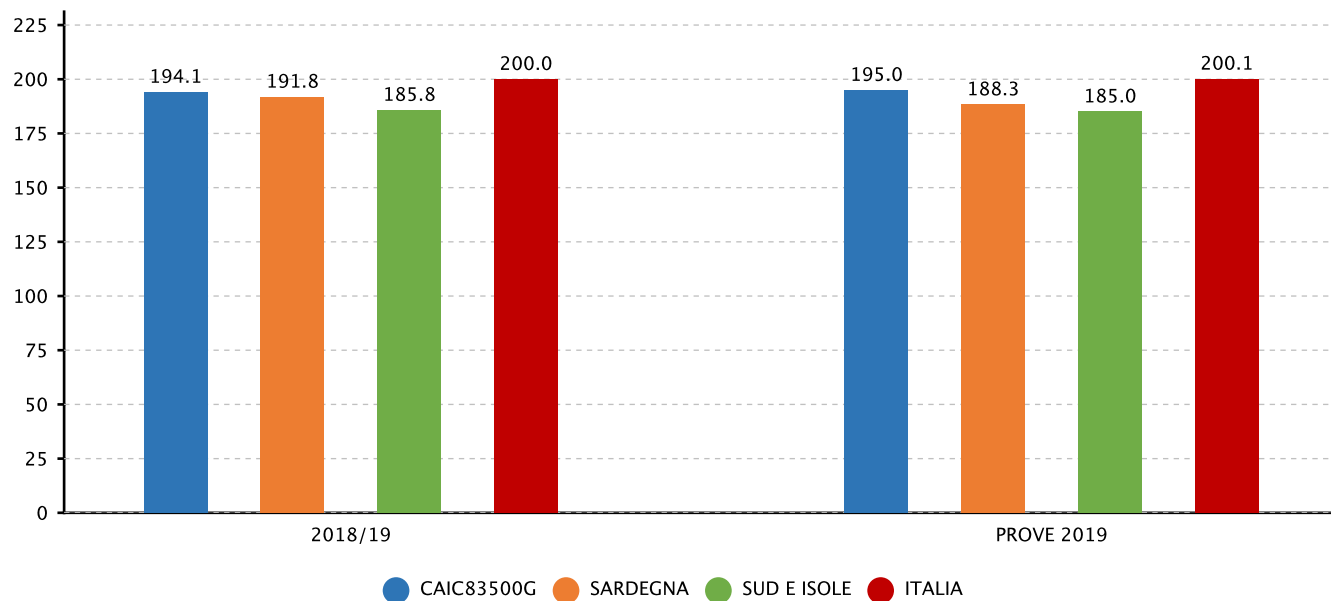
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



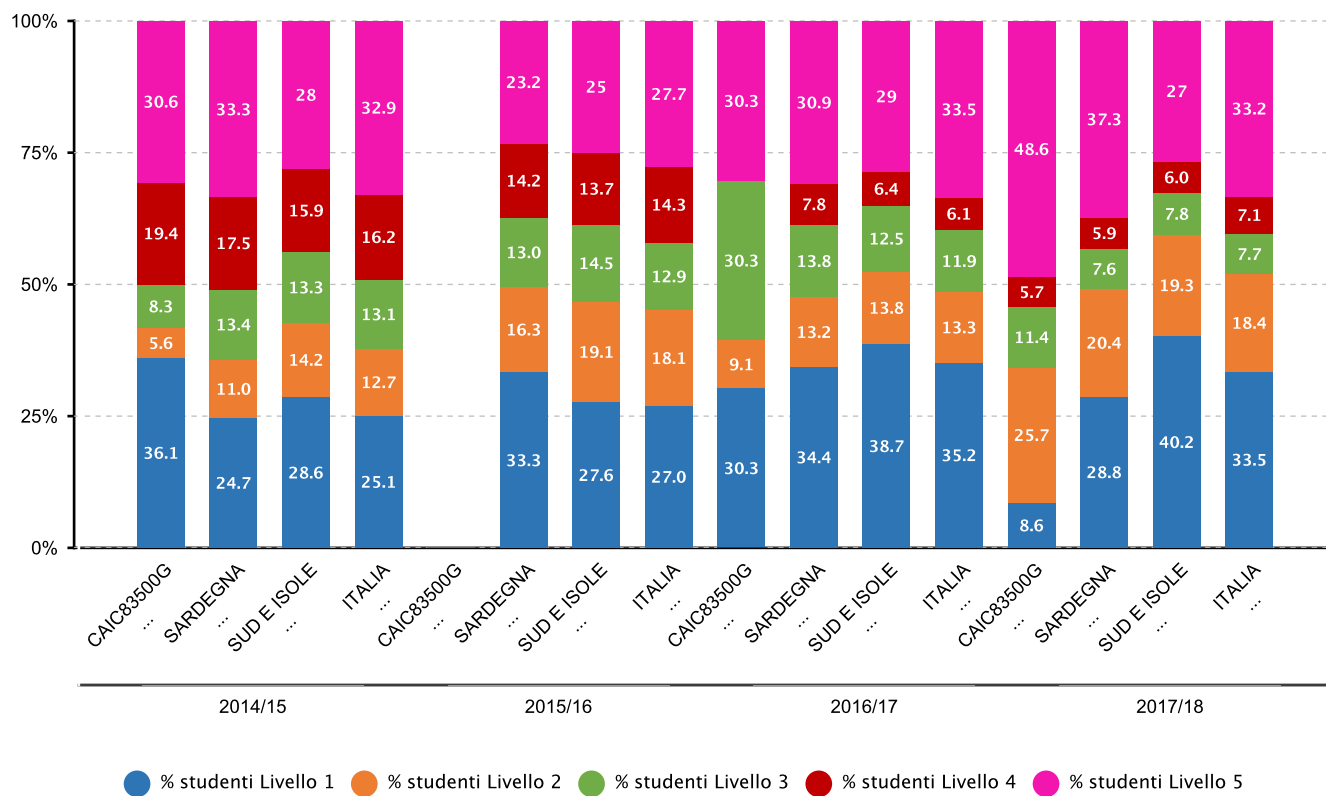
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



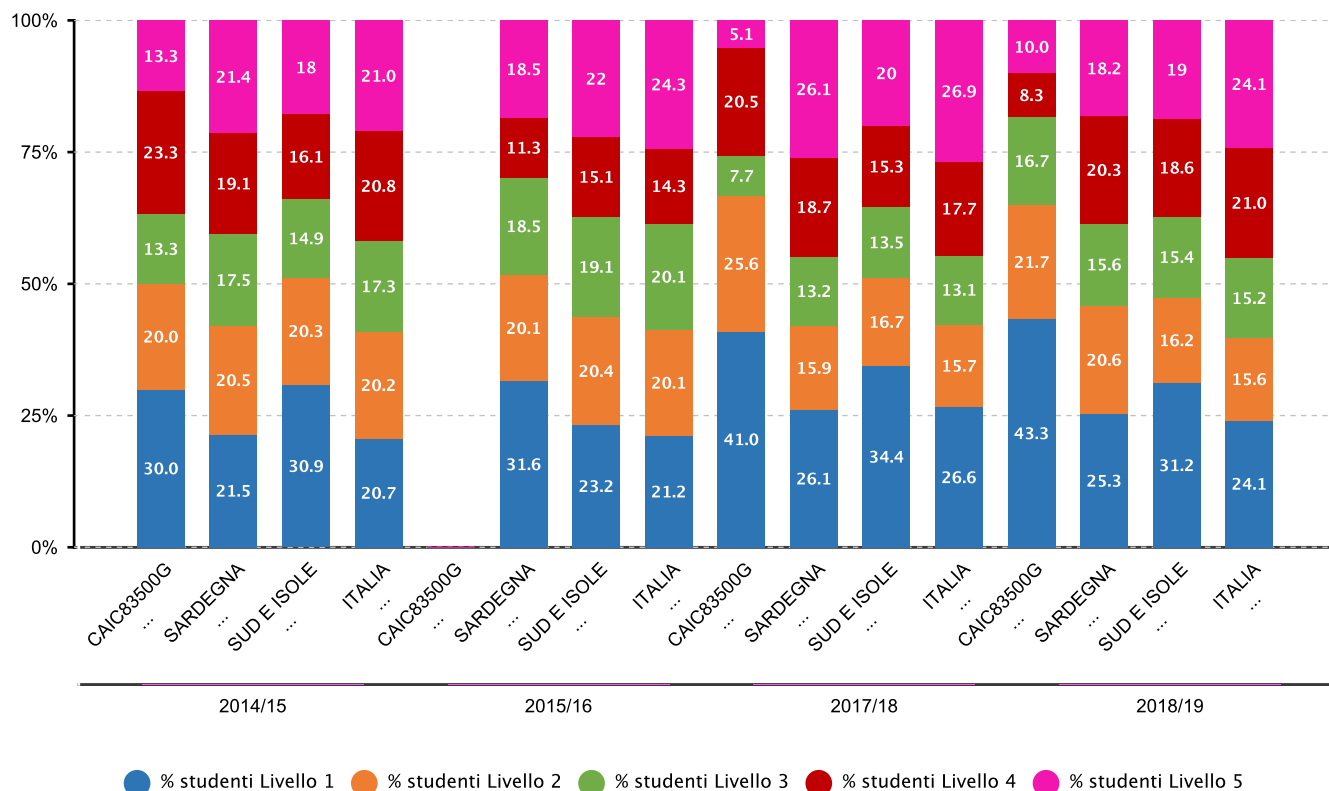
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



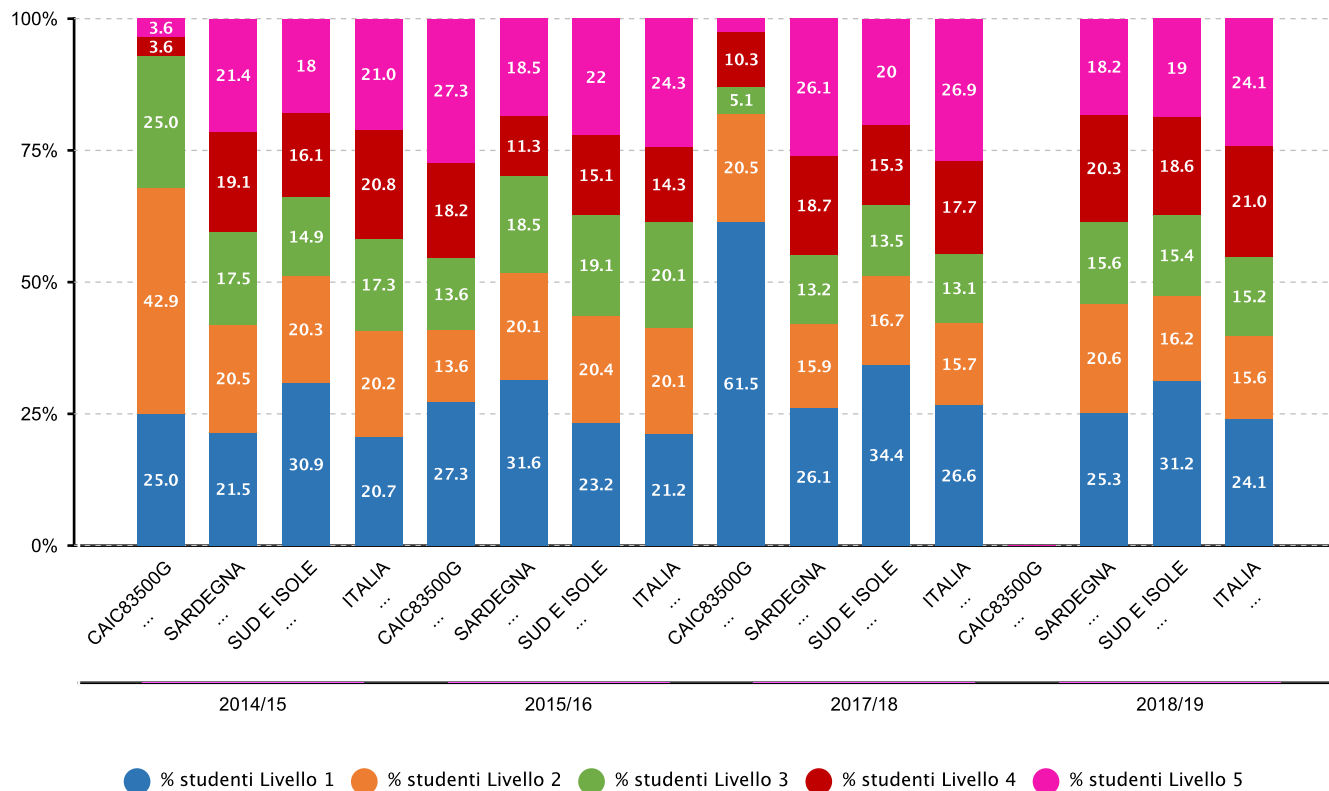
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



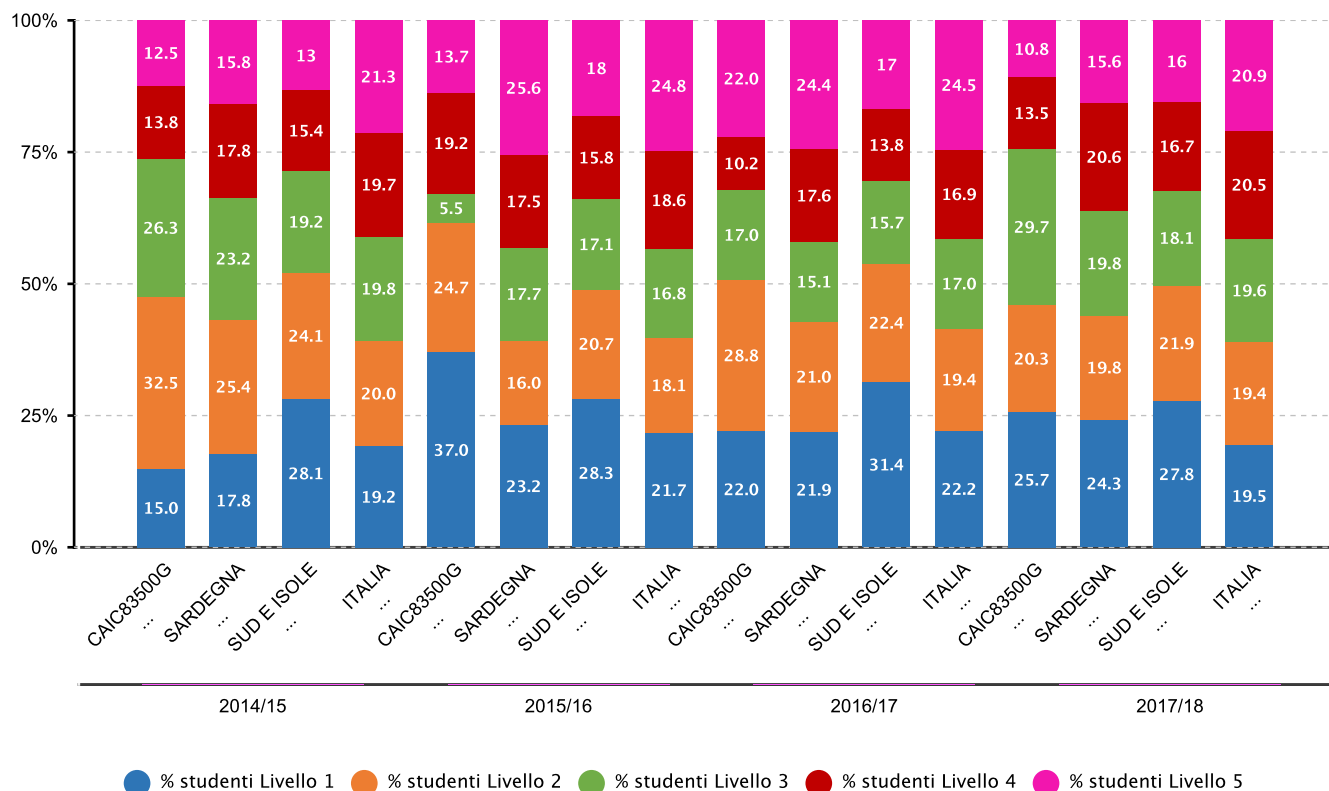
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



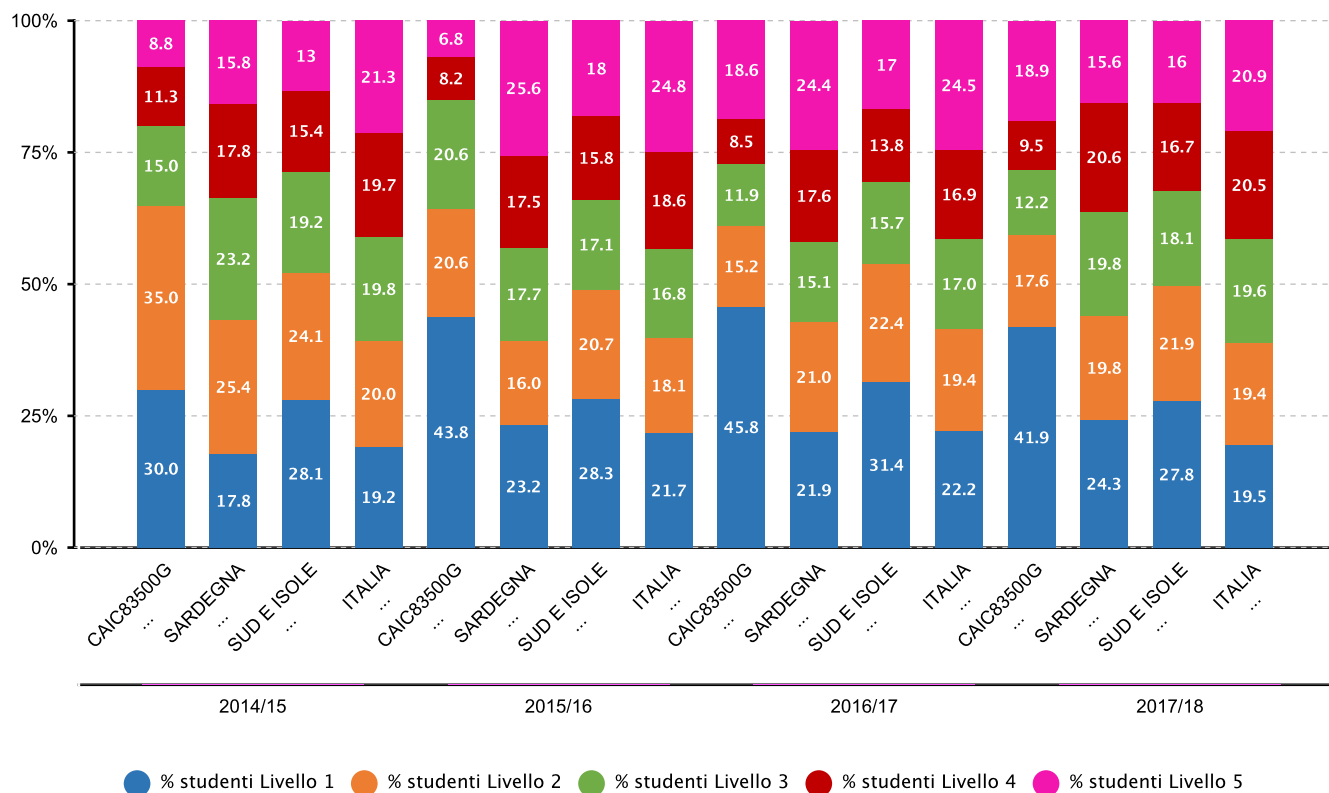
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



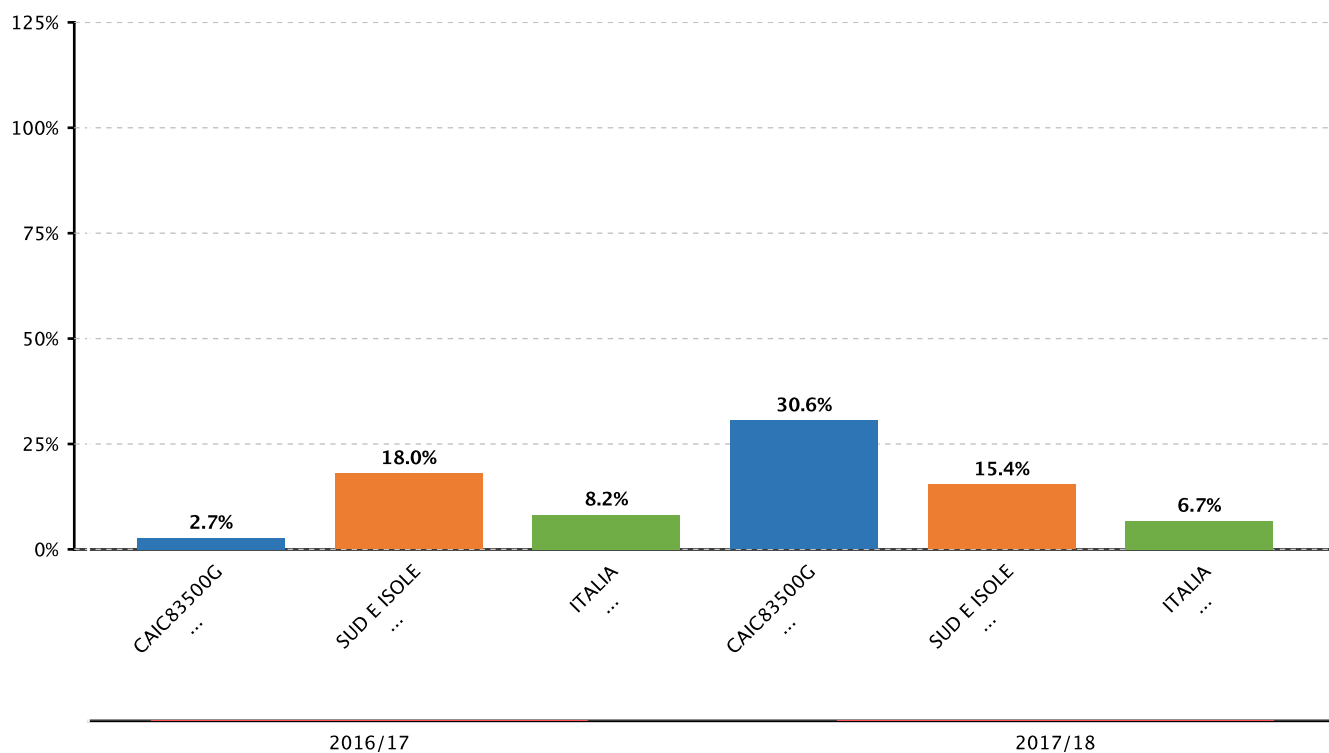
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



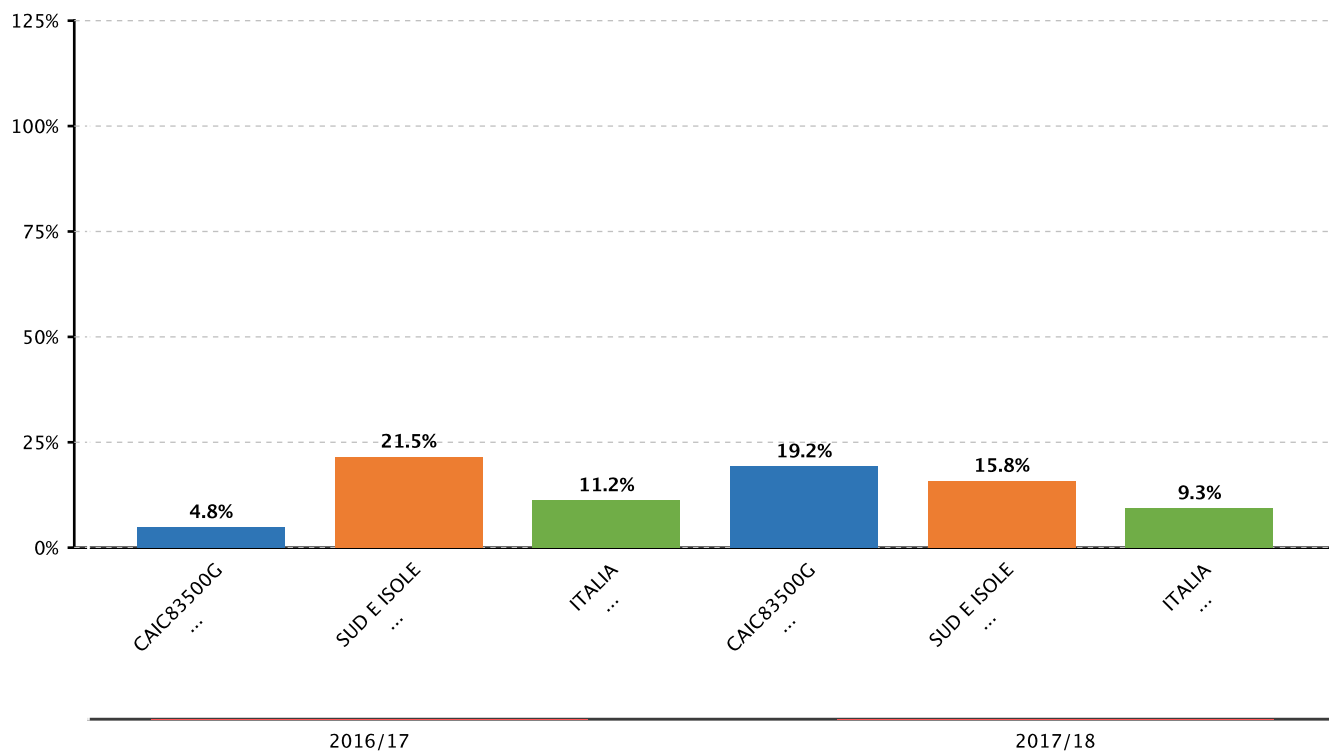
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



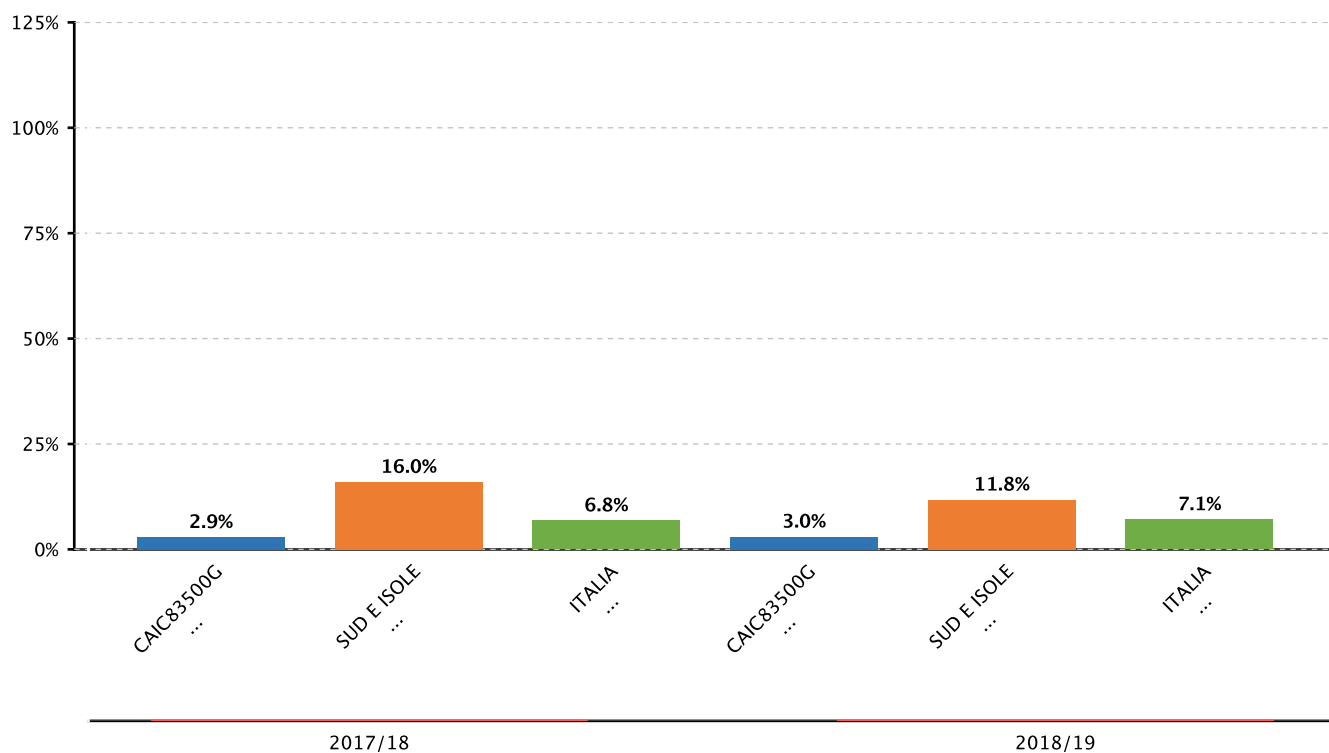
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



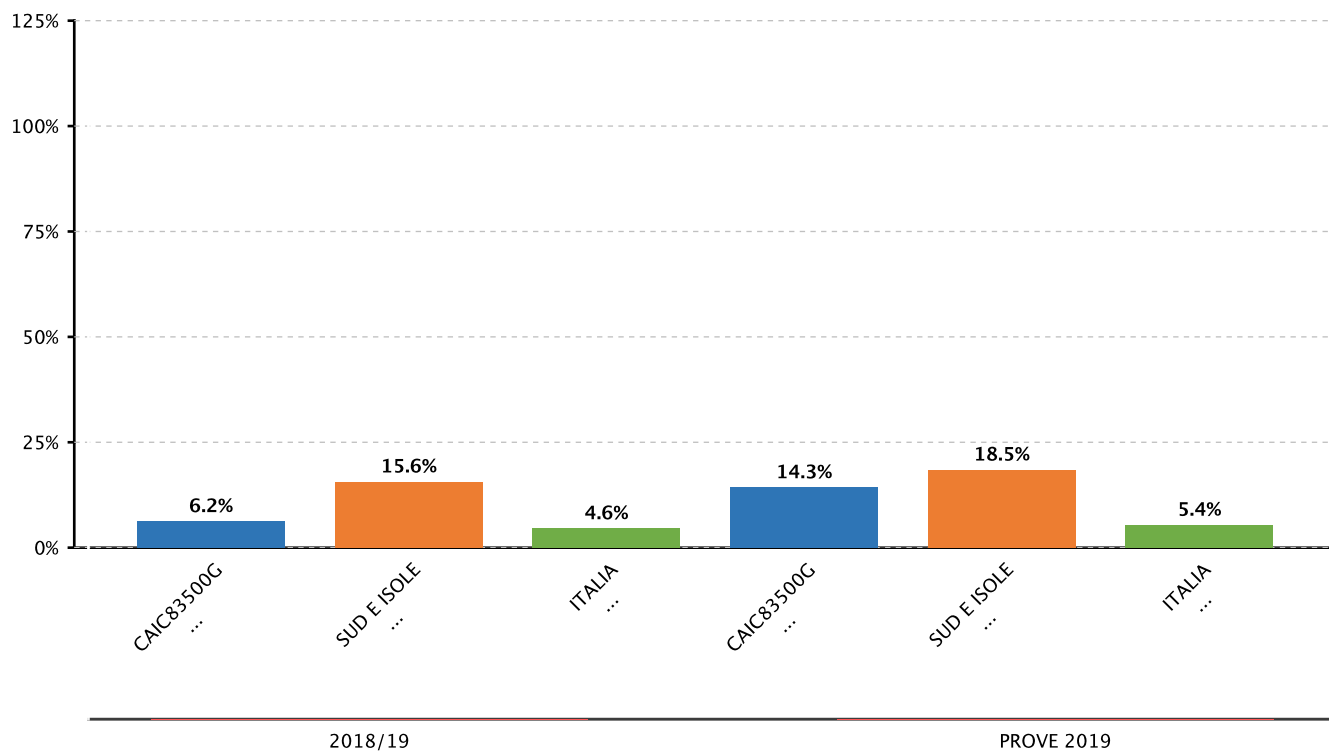
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



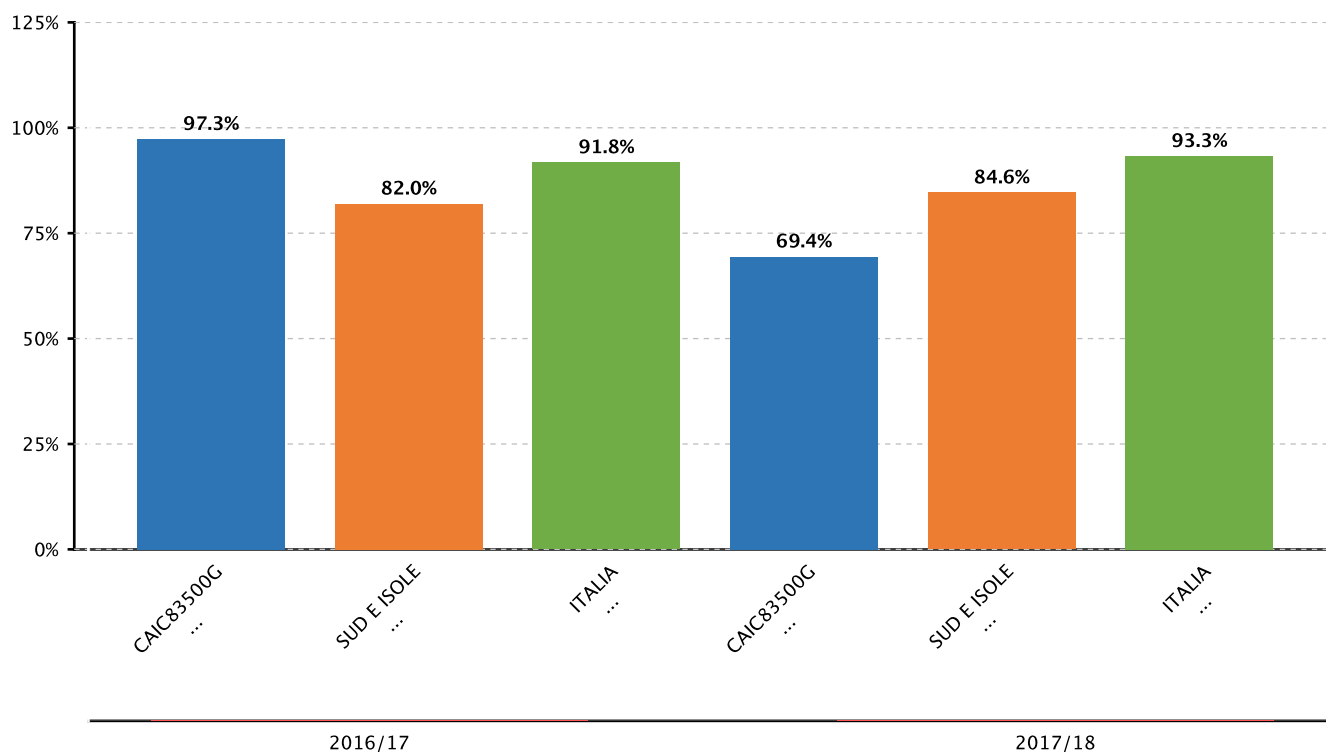
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



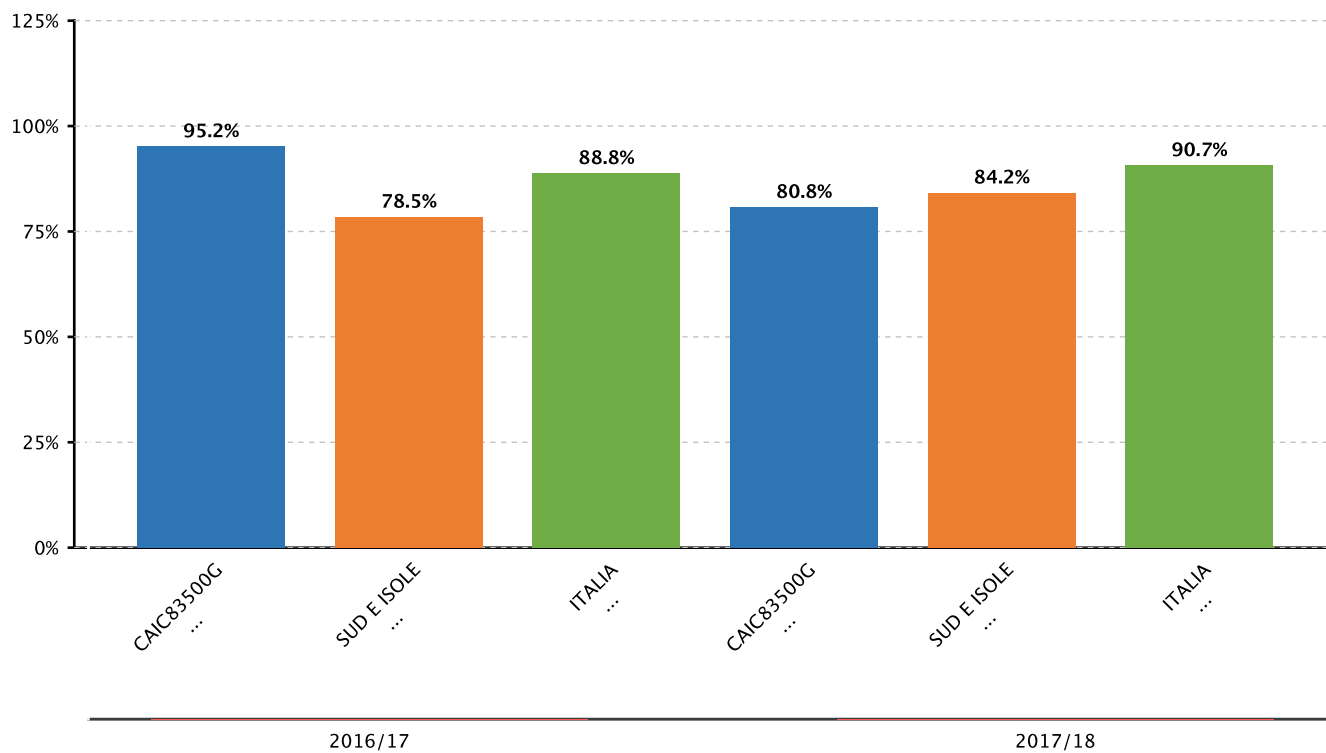
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



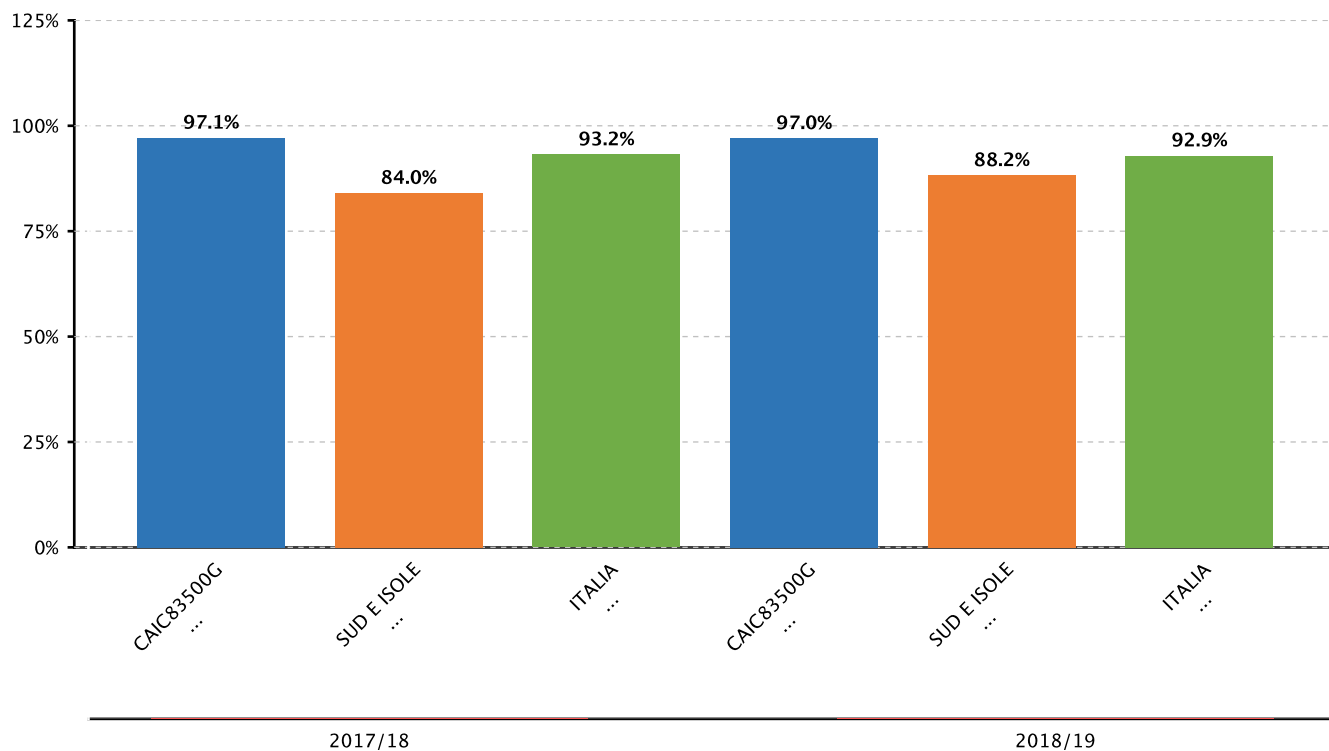
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



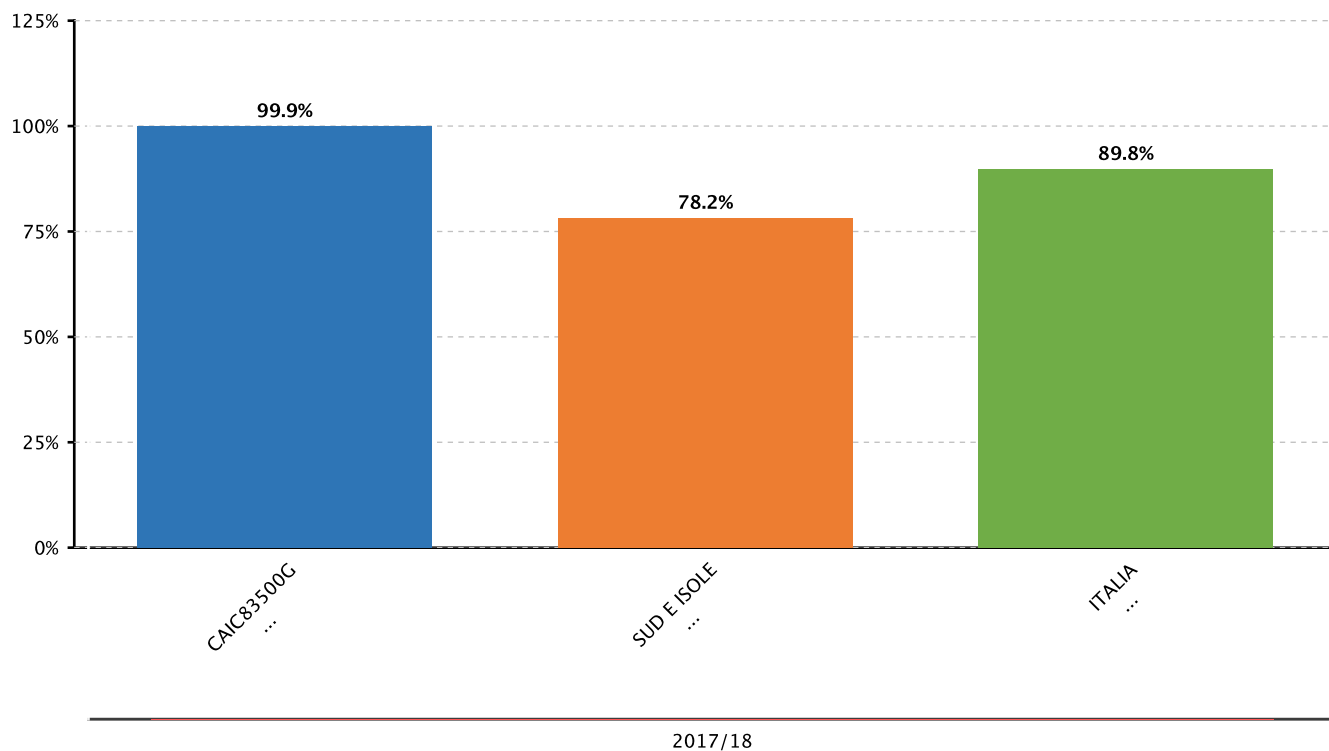
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



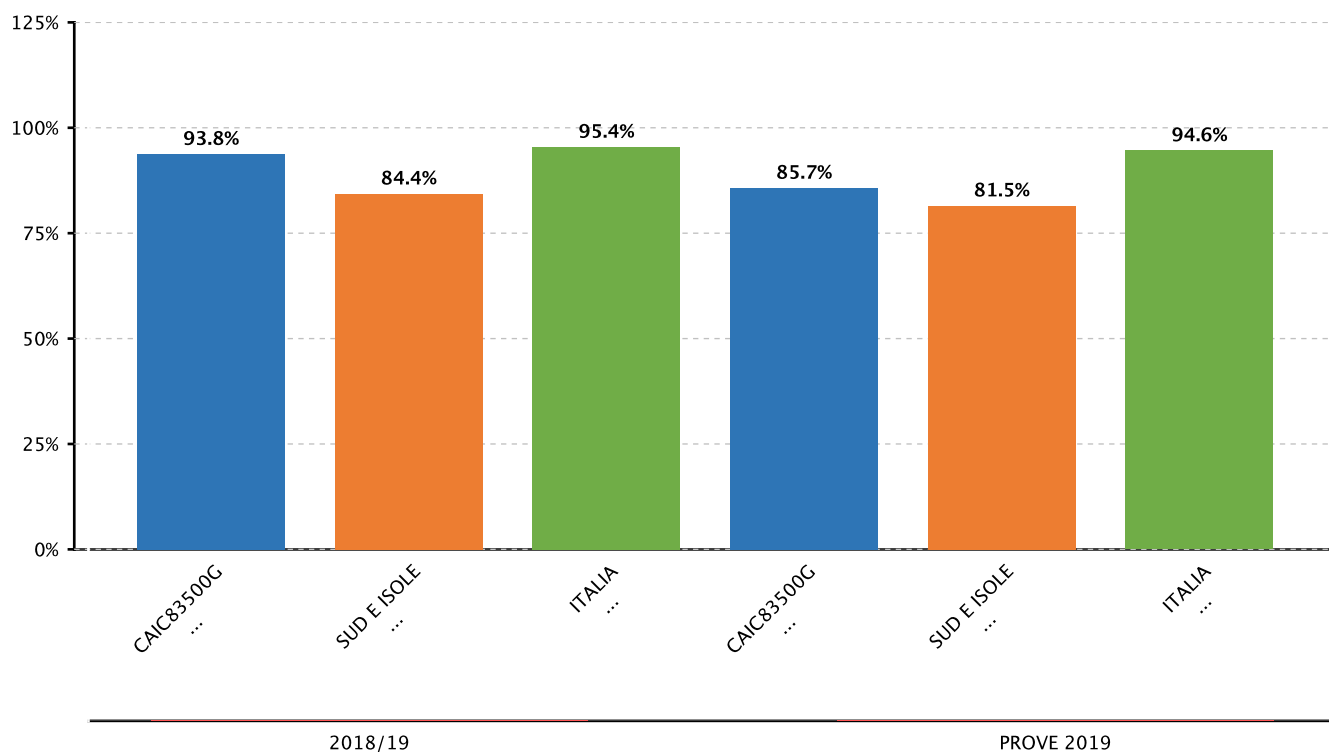
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



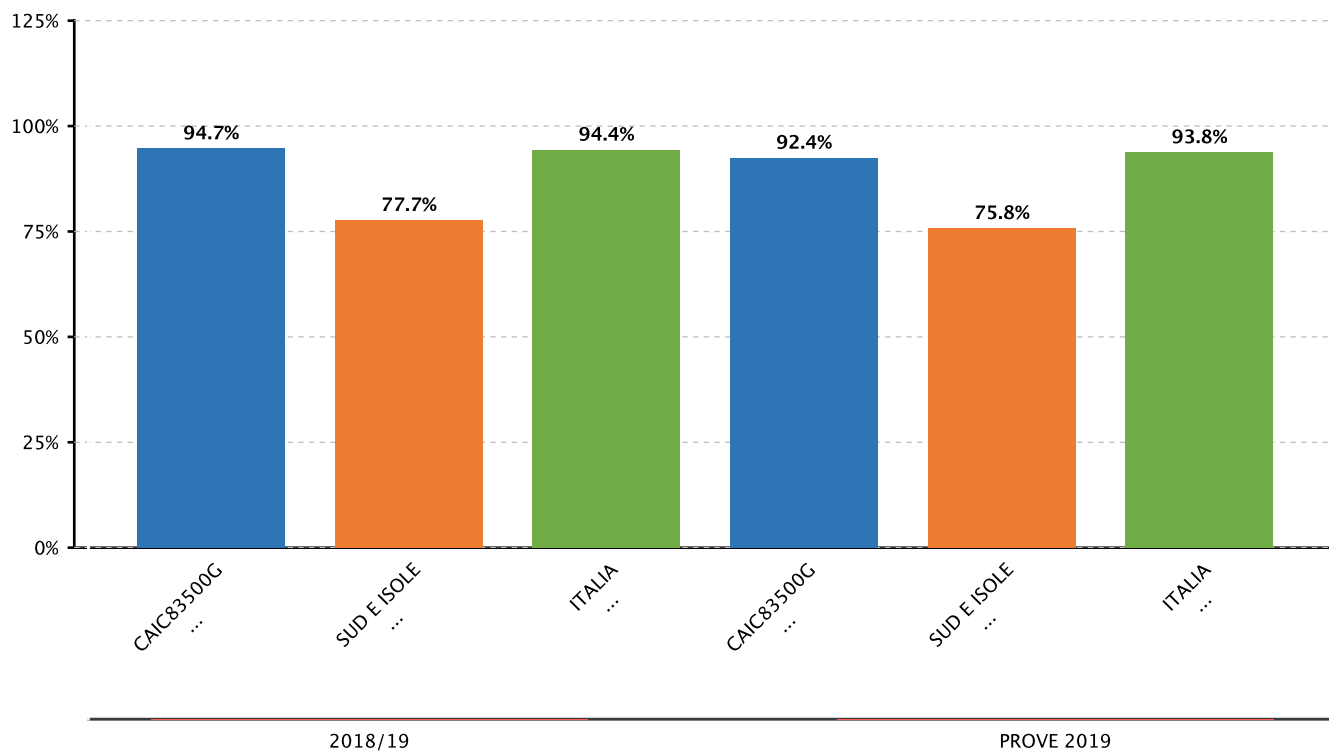
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

**Priorità**

INNALZAMENTO % DEI LIVELLI DI COMPETENZA IN MADRELINGUA E NELLE COMPETENZE MATEMATICHE.

**Traguardo**

INCREMENTO DEL 10% DEL NUMERO DI ALUNNI DA UN LIVELLO "C" AD UN LIVELLO "B" NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE AL TERMINE DEL 1<sup>^</sup> CICLO.

**Attività svolte**

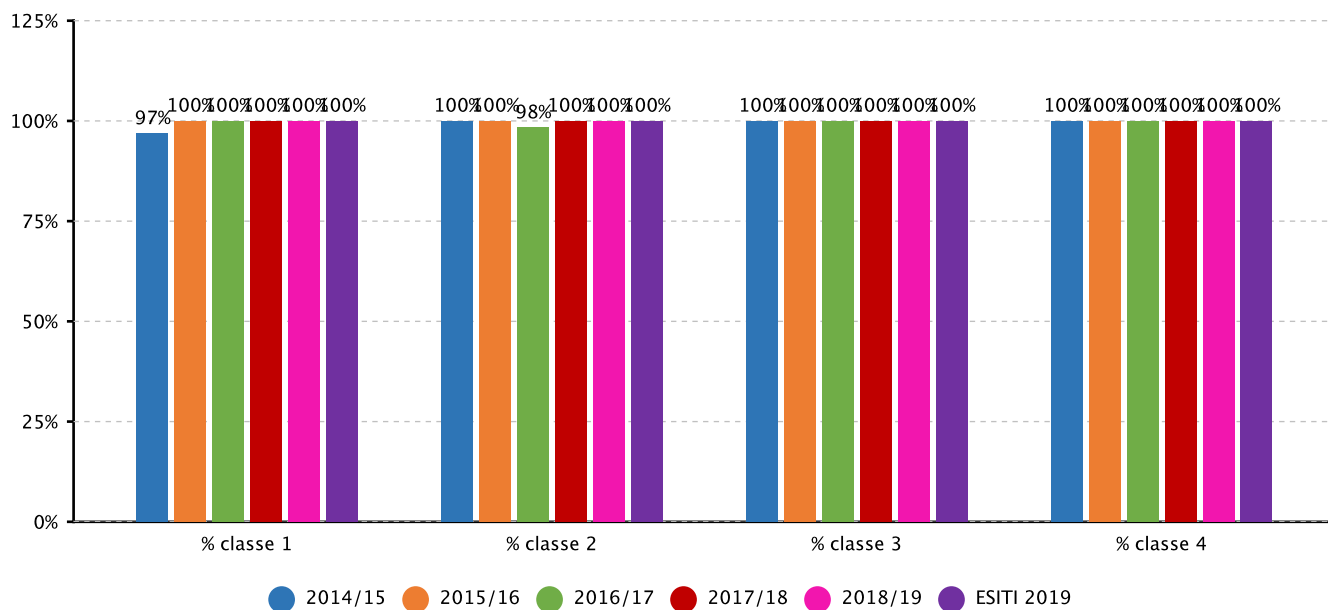
Le competenze chiave europee che la scuola si è particolarmente impegnata a sviluppare sono state: Competenze digitali; Competenze sociali e civiche; Consapevolezza ed espressione culturale; Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Tali competenze sono state contestualizzate e perseguite attraverso diverse azioni: -Partecipazione degli alunni a progetti eTwinning, Partenariati Erasmus, attraverso anche l'utilizzo di risorse digitali, per promuovere la consapevolezza interculturale;percorsi di valorizzazione del proprio patrimonio artistico, culturale e delle tradizioni locali. - Partecipazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado ai giochi matematici sia individualmente, sia a livello di gruppo classe, per la valorizzazione delle eccellenze in matematica e lo sviluppo dello spirito di gruppo e la collaborazione tra pari; - Partecipazione degli alunni al Progetto "Sport insieme" per la valorizzazione di competenze sociali e civiche e per sviluppare lo spirito di iniziativa; - Formazione dei docenti all'estero per l'innalzamento delle competenze di insegnamento/ apprendimento delle lingue e per lo scambio di buone pratiche. - Azioni rivolte alla prevenzione del cyberbullismo e sull'uso consapevole della rete. - Attività di coding e partecipazione alla Europe code week. - Adesione al modello "scuola senza zaino" che si basa sui principi della condivisione, responsabilità, autonomia.

**Risultati**

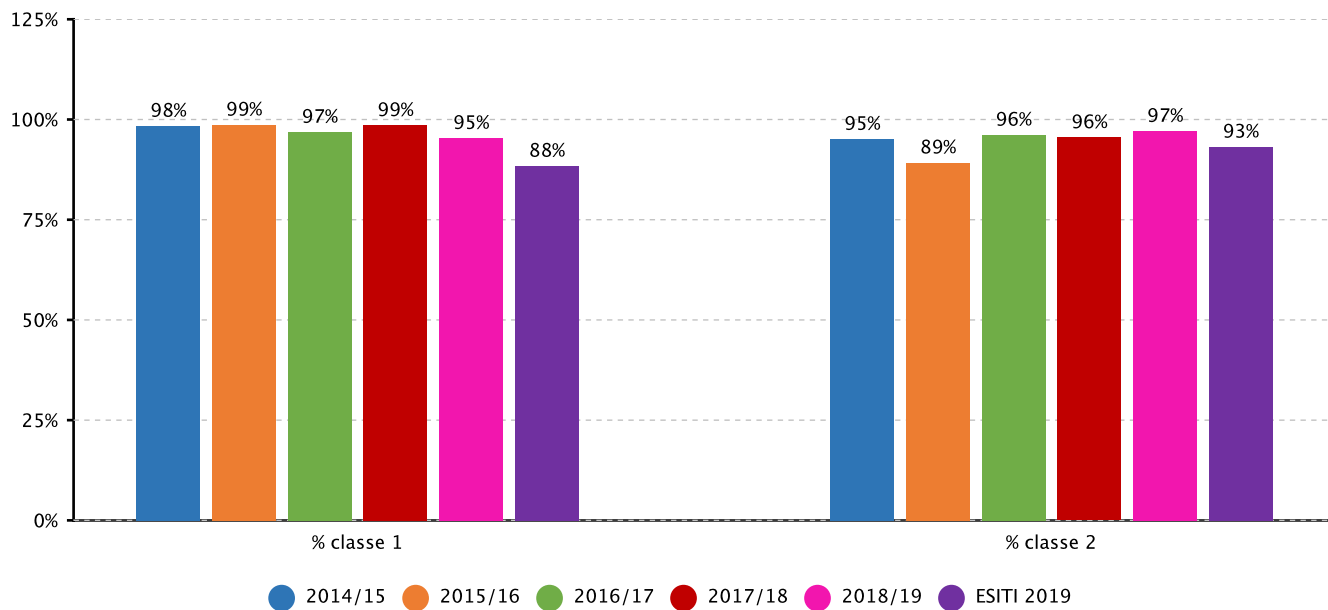
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). L'istituto valorizza percorsi mirati all'acquisizione delle competenze chiave. E' stata data continuità ad iniziative volte all'interculturalità, al rispetto dell'ambiente, al benessere e alla salute, alla valorizzazione delle tradizioni del territorio e dei talenti individuali (Erasmus, e-Twinning, orienteering, basket, tennis, teatro, olimpiadi di matematica e giochi matematici alla Bocconi, partecipazione a concorsi ). L'Istituto promuove i progetti della Regione Sardegna "Tutti a Iscol@" volti alla promozione di attività rivolte agli studenti con particolare fragilità attraverso azioni di tutoring e mentoring, sostegno didattico e counselling. Il livello di competenze raggiunto dagli alunni dell'Istituto nelle diverse competenze chiave, è da considerarsi nel complesso buono. Dall'a.s. 2015/16 si assiste a una costante diminuzione degli alunni che superano l'esame conclusivo del 1° ciclo di istruzione con votazione pari a 6 e al contestuale aumento degli alunni che raggiungono una votazione dal 7 in su. Occorre implementare le occasioni di condivisione dei percorsi e dei processi valutativi per l'acquisizione di competenze trasversali. E' necessario che le competenze acquisite dai docenti, attraverso la formazione, siano implementate attraverso percorsi condivisi in verticale tra tutti gli ordini di scuola e in orizzontale tra i diversi team docenti.

**Evidenze**

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR

